

Eventi

Sarà «L'uomo che verrà» di Giorgio Diritti, la pellicola che apre il "Valsusa Filmfest", quest'anno dedicato al tema delle comunità. Da stasera proiezioni d'essai e il via al concorso

Il cinema oltre la memoria

La memoria come filo comune, di incontro e di arricchimento. Si apre oggi la XIV edizione del Valsusa

Filmfest con ospite d'onore Giorgio Diritti che presenterà al pubblico il suo nuovo film *L'uomo che verrà*, vincitore del Gran Premio della Giuria Marc'Aurelio d'Argento al Festival Internazionale del Film di Roma e uscito recentemente nelle sale. Il Valsusa Filmfest è soprattutto un concorso per film e video sul recupero della memoria storica e sulla difesa dell'ambiente ma non solo; oltre alle proiezioni dei film in concorso ogni anno viene proposta una retrospettiva sul tema principale e molti altri eventi che da 13 anni animano la Valle e la caratterizzano come spazio aperto d'incontro e di confronto culturale. I comuni della Val di Susa in cui si svolgeranno gli appuntamenti di quest'anno sono Avigliana, Bardonecchia, Bussoleto, Condove, Mattie, Salbertrand e Vaie, tutti in provincia di Torino. «Il tema centrale di questa edizione è il concetto di comunità aperte», spiegano gli organizzatori. «Parliamo di comunità composte da persone che dialogano e superano l'individualismo al di là delle differenze di religione, provenienza geografica, idee, età, genere e abilità». Le proiezioni delle opere selezionate e partecipanti al concorso si svolgeranno tra il 15 e il 24 aprile. Anche que-



► Il regista Giorgio Diritti con la protagonista del film "L'uomo che verrà"

Il dato

Il convegno

■ Valsusa Filmfest e Museo Diffuso stanno collaborando anche nella promozione congiunta dei rispettivi eventi. Il 6 marzo a Condove alle ore 17 è previsto il "Convegno sulle Comunità Aperte - Progetti di integrazione sul territorio", incontro aperto che avrà come relatori Italo Dosio -

responsabile Centro di Salute Mentale di Susa, Massimo Garavelli - Ecomuseo Colombano Romean, Diego Bunino della cooperativa Amico, Beppe Gromi - direttore della compagnia Fabularasa e di Teatro Senza Confini e Riccardo Culatti con esperienze di presidi sul territorio.

delle stagioni o gli effetti di qualche fenomeno meteorologico inconsueto. "Videoclip Musicali" per filmati musicali a tema libero della durata massima di 6', senza preclusioni di stili o generi musicali. Come lo scorso anno, l'obiettivo della sezione Videoclip Musicali di coinvolgere giovani appassionati di musica è stato ampiamente raggiunto grazie all'iscrizione al concorso di 40 videoclip.

LA PREMIAZIONE dei vincitori di tutte le sezioni si svolgerà il 25 aprile al Palazzo delle Feste di Bardonecchia. Per le proiezioni fuori concorso, oltre a *L'uomo che verrà* che apre il Filmfest con il regista Giorgio Diritti presente, è stata organizzata al Cinema di Condove una retrospettiva sul tema delle comunità: l'11 marzo *Giù al Nord* di Dany Boon, il 18 marzo *La bocca del lupo* di Pietro Marcello (vincitore del Torino Film Festival), il 25 marzo *Si può fare* di Giulio Manfredonia e il 1 aprile *Il Nastro bianco* di Michael Haneke (Vincitore Palma d'Oro al Festival di Cannes). Un'importante novità di questa edizione è la collaborazione con il Museo Diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà di Torino che si concretizzerà il giorno 25 aprile con la proiezione del filmato vincitore della sezione Memoria Storica nella sede del Museo. ■

st'anno si è superato il record del numero di filmati iscritti con 314 video arrivati da tutta Italia ma anche da Francia, Spagna, Svizzera, Polonia e Argentina. Oltre alle storiche sezioni (Le Alpi, Cortometraggi, Documentari e Scuole) quest'anno sono state confermate due sezioni inserite nella passata edizione: "Occhio al cielo", in collaborazione con la Società Meteorologica Italiana e con Luca Mercalli, per video sul continuo divenire del cielo, sia esso lo sviluppo di una nube o il mutare